



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/21 DEL 12.06.2024

Oggetto: **Finanziamento regionale delle borse integrative in favore dei medici iscritti al corso triennale di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2024, ai sensi della L.R. n. 6/2020, come modificata dalla L.R. n. 9/2023.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, informa che, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, per l'esercizio dell'attività di medico di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale.

L'Assessore precisa che il corso di formazione specifica in medicina generale viene erogato dalle Regioni e garantisce una formazione specifica post-universitaria di base, privilegiando gli aspetti tipici del ruolo del medico di medicina generale e fornendo gli strumenti per il miglioramento del sistema delle cure primarie.

L'Assessore richiama, inoltre, il D.M. 7 marzo 2006 (Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale), il cui art. 17 "Borsa di studio" stabilisce che al medico in formazione è conferita una borsa di studio annuale, attualmente, pari a euro 11.603. A tale proposito le Regioni, con cadenza annuale, organizzano il concorso per l'accesso al corso suddetto, che si svolge con le stesse modalità operative e temporali su tutto il territorio nazionale.

L'Assessore precisa che il corso ha un'articolazione triennale, per complessive 4.800 ore, suddivise in 3.200 ore di attività pratiche e 1.600 ore di attività teorico-seminariali. Al completamento del percorso formativo, ai medici partecipanti viene rilasciato il diploma di formazione specifica in medicina generale, che consente l'esercizio della professione di medico di medicina generale negli Stati membri della Comunità europea, ai sensi della Direttiva 93/16/CE.

In merito, l'Assessore evidenzia che il Gruppo tecnico per l'assistenza territoriale e la Commissione salute del Ministero, nella seduta del 6 marzo 2024, hanno approvato lo schema dell'iter amministrativo relativo alle procedure concorsuali per la figura in oggetto, prevedendo che il bando dovesse essere, obbligatoriamente, pubblicato da tutte le Regioni entro e non oltre il giorno 15 del mese di maggio 2024, nei rispettivi Bollettini ufficiali.

L'Assessore sottolinea, altresì, che, nella medesima seduta, è stato approvato anche il contingente dei medici di medicina generale (MMG) da ammettere al corso/concorso e che per la Regione



Sardegna è stato individuato in n. 60 unità/borse, compatibilmente con le risorse finanziarie attualmente disponibili per il finanziamento del corso di formazione specifica in medicina generale per l'anno 2023, pari alla somma di euro 2.605.636,79, tenuto conto, altresì, delle attuali disponibilità logistiche previste per l'organizzazione ed il funzionamento del corso.

L'Assessore informa che nell'anno 2024 è stato avviato il triennio 2023/2026, al quale risultano iscritti n. 37 medici, e che nel medesimo anno verrà avviato il triennio 2024/2027.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale richiama la legge regionale 23.10.2023, n. 9 (Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie), e, segnatamente l'art. 54, rubricato "Modifiche alla legge regionale n. 6 del 2020 in materia di estensione dei contratti di formazione specialistica e borse di studio", che introduce il nuovo art. 3-ter, rubricato "Borse di studio integrative per la frequenza del corso di formazione specifica in medicina generale", il quale dispone quanto segue:

- "1. La Regione finanzia borse di studio integrative in favore dei medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale organizzato dalla Regione autonoma della Sardegna.
2. La misura della borsa di studio integrativa è pari alla differenza tra l'importo previsto per i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali di cui all'articolo 3 e l'importo stabilito dall' articolo 17 del decreto del Ministro della salute del 7 marzo 2006.
3. Le borse di studio integrative sono assegnate ai medici in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, secondo l'ordine della graduatoria concorsuale di cui all'articolo 9 del decreto del Ministro della salute del 7 marzo 2006".

L'Assessore evidenzia che la predetta norma regionale ha introdotto un'integrazione dell'ammontare della borsa in favore dei medici ammessi al corso di formazione specifica in medicina generale, pari alla differenza tra l'importo previsto per i contratti di formazione specialistica aggiuntivi regionali, di cui all'art. 3 della legge regionale n. 6/2020 e quello stabilito dall'art. 17 del decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2006.

Preso atto che l'importo dei contratti di formazione specialistica è fissato, attualmente, in euro 25.000 per i primi due anni di corso e in euro 26.000 per gli anni successivi, si ritiene congruo operare una media aritmetica tra i due importi, pari a euro 25.500, onde per cui la misura della borsa di studio integrativa sarà, quindi, pari alla differenza tra l'importo di cui sopra, pari a euro 25.500, e quello della borsa di studio erogata in favore dei medici ammessi al corso di formazione specifica in medicina generale, pari attualmente a euro 11.603.



Ciò premesso, tenuto conto che il contingente da ammettere al corso è stato già individuato in n. 60 unità/borse, e che le risorse finanziarie attualmente disponibili a bilancio non consentono di applicare l'integrazione di cui sopra a tutti i potenziali beneficiari, risulta necessario al fine di non pregiudicare nessuno dei potenziali corsisti e di garantire il potenziamento dell'assistenza territoriale riducendo la grave carenza dei medici di medicina generale, assicurare un adeguamento dello stanziamento del capitolo SC02.0595, tramite una variazione compensativa dal Fondo sanitario regionale indistinto (capitolo SC05.0001), che assicuri un adeguamento della provvista finanziaria.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere gli atti amministrativo-contabili propedeutici al suddetto adeguamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, d'intesa con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di stabilire che il numero degli ammessi al Corso di formazione specifica in medicina generale che potranno beneficiare dell'integrazione della borsa di studio, ai sensi della disposizione richiamata in premessa, sia pari a un massimo di sessanta;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di porre in essere gli atti amministrativo-contabili propedeutici all'adeguamento dello stanziamento del capitolo SC02.0595, tramite una variazione compensativa dal Fondo sanitario regionale indistinto (capitolo SC05.0001), che assicuri il necessario adeguamento della provvista finanziaria.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

La Presidente

Alessandra Todde